

Delibera della Giunta Regionale n. 893 del 14/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 239 DEL 12/03/2010 AD OGGETTO "DELIBERA ASTIR" - DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR N. 533/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che, con delibera n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali "nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto", ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. "sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione";
- b. che, con delibera n. 497 del 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha annullato l'atto di cui al punto che precede in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono "di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio" (Corte Cost., n.468/1991, n.68/2010);

RILEVATO che nel periodo corrispondente ai 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, allorquando gli organi politici regionali in scadenza di mandato già disponevano di poteri attenuati, risultano adottate, tra l'altro, la deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 12/03/2010 avente ad oggetto "Delibera Astir";

PRESO ATTO che, con delibera n. 533 del 2 luglio 2010, la Giunta Regionale ha sospeso con decorrenza immediata l'efficacia della deliberazione n. 239 del 12/03/2010:

CONSIDERATO:

- a. che, in attuazione del disposto della delibera di Giunta n. 533 del 2/7/2010, il Settore Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05 ha proceduto all'esame istruttorio della delibera n. 239 del 12/03/2010;
- b. che il riesame della deliberazione di specie è orientato a verificare, da un lato, l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'atto, nell'ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali, e dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi sono atti consequenziali alla deliberazione suddetta che hanno ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall'eventuale esercizio da parte dell'amministrazione regionale del potere di autotutela;
- c. che dal suddetto esame istruttorio è emerso quanto segue:
 - b.1. che, con Delibera di G.R. 1180 del 30/06/2009, al fine di accelerare l'attuazione delle politiche ambientali regionali, la Giunta regionale affidava all'Astir S.p.A. la definizione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale di siti di proprietà regionale, o comunque pubblici, e rientranti nella sfera di competenza della Regione, in coerenza con le scelte strategiche regionali e con quanto previsto dal Piano Regionale di Bonifica;
 - b.2. che, con la succitata delibera, si prevedeva di utilizzare per il finanziamento della realizzazione degli interventi previsti le risorse del PO FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2, quantificabili, in € 50.000.000,00;
 - b.3. che, con determina n. 6 del 03/02/2010, l'Assemblea dei soci della società ASTIR S.p.A. ha approvato il Piano Industriale e Finanziario 2010-2012;
 - b.4. che per dare concreta attuazione a tale Piano, l'ASTIR S.p.A. richiedeva l'anticipazione di 15 milioni di euro relativi al Budget Previsonale dell'anno 2010, in considerazione delle modalità di utilizzo delle risorse di provenienza dei P.O.R., che richiedono il ricorso ad

- anticipazioni e la liquidazione per stadi di avanzamento, e tenuto conto che la società ASTIR S.p.A. ha una limitata capitalizzazione, tale da rendere necessario il ricorso alle anticipazioni bancarie con un aggravio dei costi per la stessa società ed un onere indiretto sulla regione Campania, che ne è socio unico;
- b.5. che tale richiesta risultava coerente con le indicazioni formulate dal Consiglio Regionale, in sede di approvazione dell'ultima Legge Finanziaria, attraverso un ordine del giorno con il quale si demandava alla Giunta regionale, mediante approvazione di D.G.R., l'anticipazione di cassa per società in house ed enti strumentali della Regione stessa;
- b.6. che, con deliberazione n. 239 del 12/03/2010, la Giunta Regionale ha:
 - **b.6.1**. preso atto del Piano Industriale e Finanziario per il triennio 2010-2012 presentato dall'ASTIR S.p.A., società in house della Regione Campania, ed approvato dall'Assemblea dei soci con determina n. 6 del 03/02/2010, il cui conto economico prospettico ammonta complessivamente ad euro di 97,5 milioni di euro, di cui 46 milioni di euro a valere sulle risorse del POR Campania 2007-2013;
 - **b.6.2**. disposto il trasferimento all'ASTIR S.p.A., per consentirne la funzionalità, di 15 milioni di euro come anticipazione delle risorse già stanziate con la Delibera di G.R. 1180/09:
 - **b.6.3.** proceduto all'istituzione nell'ambito del bilancio gestionale dell'esercizio 2010, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 9 febbraio 2010, assegnandone la titolarità dei capitoli di nuova istituzione al Dirigente del Settore 02 Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05 Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, dei seguenti capitoli:

ENTRATA capitolo 7030 (U.P.B. 19.54.94, classificazione 613) "Rimborso anticipazione ASTIR S.p.A.", con dotazione di competenza e cassa di € 15.000.000,00;

SPESA capitolo 9230 (U.P.B. 8.27.47, classificazione 1.1.413.1.1.1) "Anticipazione ASTIR S.p.A.", con dotazione di competenza e cassa di € 15.000.000,00;

- **b.6.4**. previsto, quale modalità di restituzione delle somme concesse in anticipazione, la retroazione del 40 per cento delle future liquidazioni a valere sulla richiamata D.G.R. 1180/09:
- b.7. che, in esecuzione delle disposizioni di cui al punto precedente, con decreto dirigenziale n. 365 del 24/03/2010 del Settore "Tutela dell'Ambiente" è stata impegnata e liquidata, in favore di Astir s.p.a., la somma di 15 milioni di euro ed emesso l'ordine di pagamento n 4949 del 02/04/2010;
- d. che, pertanto, la soprarichiamata deliberazione n. 239 del 12/03/2010 ha già avuto esecuzione e prodotto effetti giuridici con la liquidazione e pagamento, in favore dell'Astir s.p.a, dell'anticipazione di euro 15.000.000,00 a valere sul finanziamento di € 50.000.000,00, già programmato con la D.G.R. n. 1180 del 30/06/2009 per la definizione e la realizzazione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale;
- e. che l'anticipazione di 15 milioni di euro, imputata al capitolo 9230 dell'U.P.B. 8.27.47, costituisce "Partita di giro" del Bilancio gestionale corrente e, pertanto, non rientra nei limiti di spesa previsti dal Patto di Stabilità Interno per l'anno 2010;

RILEVATO:

a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 533/2010, che la D.G.R. 239 del 12/03/2010 ha già interamente prodotto i suoi effetti giuridici con l'adozione del decreto dirigenziale n. 365 del 24/03/2010; effetti, peraltro, direttamente connessi all'esecuzione della D.G.R. n. 1180 del 30/06/2009 in corso d'efficacia;

RITENUTO:

- a. che pertanto non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela e, per l'effetto, di dover dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia della D.G.R. 239 del 12/03/2010;
- b. di dover rettificare la DGR 239/2010 nella parte in cui prevede le modalità di restituzione delle somme concesse in anticipazione, disponendo la retroazione del 80 per cento delle future liquidazioni a valere sulla richiamata DGR 1180/09sino alla concorrenza della somma anticipata;



c. di dover prevedere l'obbligo di rendicontazione da parte dell'Astir s.p.a, dell'anticipazione di euro 15.000.000,00 a valere sul finanziamento di € 50.000.000,00, già programmato con la D.G.R. n. 1180 del 30/06/2009 per la definizione e la realizzazione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

- 1. di dare atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 533/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in ordine alla D.G.R. n. 239 del 12/03/2010;
- 2. di dichiarare, per l'effetto, cessata la sospensione dell'efficacia della D.G.R. n. 239 del 12/03/2010 disposta in via cautelare con D.G.R. n. 533/2010;
- 3. di rettificare la DGR 239/2010 nella parte in cui prevede le modalità di restituzione delle somme concesse in anticipazione, disponendo la retroazione del 80 per cento delle future liquidazioni a valere sulla richiamata DGR 1180/09
- 4. di stabilire l'obbligo di rendicontazione da parte dell'Astir s.p.a., dell'anticipazione di euro 15.000.000,00 a valere sul finanziamento di € 50.000.000,00, già programmato con la D.G.R. n. 1180 del 30/06/2009 per la definizione e la realizzazione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale;
- 4 di trasmettere copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, per i provvedimenti di competenza:
 - al Gabinetto della Presidenza della G.R.;
 - all'A.G.C. 08;
 - all'A.G.C. 09;
 - all'A.G.C. 17;
 - al Settore 02 A.G.C. 05;
 - all'A.G.C. 21;
 - nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.